

Piano strategico e di sviluppo

2025-2027

Dipartimento di GIURISPRUDENZA

1.	Stato dell'arte del Dipartimento	3
2.	Sopravvenienze nel corso del 2024-2025	3
3.	Avvicendamenti in ruoli di coordinamento	4
4.	La ricerca	4
5.	La collana del Dipartimento	6
6.	Altra attività editoriale	6
7.	La produzione scientifica	6
8.	La rete internazionale	7
9.	La terza missione	7
10.	L'attività didattica e il rapporto con gli studenti.	8
11.	Orientamento universitario e coordinamento con le attività di Terza Missione e di ricerca. 10	
12.	Accordi Erasmus	11
13.	Erasmus italiano	16
14.	Il personale T.A.	16
15.	Le strutture	16
16.	Le attrezzature informatiche e la rete Internet	17
17.	La comunicazione	17
18.	CONCLUSIONI PROGRAMMATICHE	17

1. Stato dell'arte del Dipartimento

Sostanzialmente, anche per le conseguenze della pandemia COVID 2020/2022 e la necessità di assestamento successivo, dal precedente piano strategico ad oggi non si è registrata una variazione rilevante della situazione di base, né si sono potuti disegnare obiettivi dissimili rispetto a quelli originariamente formulati. Nel complesso il numero complessivo degli studenti non ha subito variazioni sostanziali.

2. Sopravvenienze nel corso del 2024-2025

Al di fuori delle problematiche specifiche post-Covid, a partire dal 2024 si è registrata una serie di sopravvenienze nuove, che hanno comportato qualche ulteriore inconveniente non preventivato da affrontare, ma anche altre che hanno, invece, aperto a nuove opportunità da sfruttare per il miglioramento tanto delle modalità di offerta didattica e di svolgimento della ricerca, quanto delle attività di terza missione.

Sotto il primo profilo, a partire dal 2024, in un contesto comunque di complessivo gradimento della struttura da parte degli utenti (evidenziato peraltro dal Nucleo di valutazione, richiamando i questionari di valutazione degli studenti)¹, in attesa di ottenere la piena disponibilità degli spazi destinati al Dipartimento, si sono dovute affrontare alcune provvisorie carenze di spazi per l'esecuzione di lavori di efficientamento che, in prospettiva, consentiranno una loro migliore utilizzazione.

Si è dovuta registrare, nel 2024, la cessazione di personale docente ed in particolare di:

- un ordinario per raggiunti limiti di età (SSD IUS/16);
- due associati, a seguito di chiamata in altro Ateneo (SSD SECS/P07 e SSD IUS/10)
- un RTD/B a seguito di chiamata in altro Ateneo (SSD IUS/10)
- un RTD/A, a seguito di dimissioni volontarie (SSD IUS/17).

Inoltre, nel 2024, con situazione perdurante nel 2025, si è dovuta registrare l'indisponibilità, a causa delle condizioni di salute, di due docenti di materie caratterizzanti dei corsi di laurea in Giurisprudenza e Scienze giuridiche, con situazioni a cui si è dovuto far fronte con l'assunzione di ulteriori carichi didattici da parte di altri docenti del Dipartimento e, per un insegnamento, con una copertura tramite bando interno all'Università.

Si sono registrate difficoltà anche a coprire altri insegnamenti per i quali vi era carenza di docenti interni dei relativi settori, in particolare per i corsi di Scienze politiche (per il quale è vigente un accordo di cogestione con il Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione) e Scienze strategiche. Per un insegnamento del Corso di laurea in Scienze strategiche si è dovuto comunque ricorrere ad un bando per incarico esterno, a seguito della sopravvenuta indisponibilità del docente del SSD pertinente.

Nel 2024 si è anche manifestata l'impossibilità di definire in tempi brevi le problematiche insorte fra Università e Regione a proposito del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici e degli

¹ Cfr. Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione, pp. 51/52

insegnamenti tenuti in presenza presso il Consorzio Universitario Nuorese - Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari nella Sardegna Centrale.

D'altro canto, anche nel corso del 2024, è proseguita, accanto alla ordinaria attività didattica in presenza nella sede di Sassari, anche quella di teledidattica, sulla base del progetto 110 e lode dell'Ateneo e del Progetto "Formazione a distanza" del Dipartimento, avvalendosi anche dell'esperienza e delle attrezzature acquisite durante la pandemia Covid. Per inciso, nell'ambito del menzionato Progetto "Formazione a distanza", nel corso del 2024 è stata sottoscritta *ex novo* una convenzione con il Comune di Tempio Pausania e rinnovata la pregressa convenzione con il Comune di Arzachena. È allo studio l'ipotesi di prevedere insegnamenti *ad hoc* per gli studenti-lavoratori, avvalendosi anche dell'esperienza del progetto 110 e lode di Ateneo, anche sulla base di convenzioni con enti pubblici e privati, prendendo altresì in considerazione le opportunità della rete DEH-ALMA, in cui è coinvolto l'Ateneo.

Deve darsi atto della perdurante difficoltà di definizione di obiettivi e contenuti delle Scuole di specializzazione per le professioni legali, peraltro condivise con gli altri Atenei italiani. In attesa dell'effettiva emanazione dell'atteso decreto ministeriale, è opportuno seguire una linea di prudenza nelle decisioni sull'attivazione del corso della SSPL presso il Dipartimento. Nondimeno, perdura, sulla base di apposite convenzioni, la collaborazione con gli Ordini forensi di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, il rapporto di collaborazione che attribuisce al Dipartimento l'organizzazione dell'attività didattica della Scuola forense, unico strumento per i praticanti avvocato dei tre Ordini già menzionati per poter svolgere 160 ore di didattica obbligatoria, ai fini dell'esame di Stato.

Sotto il secondo profilo, nel 2024, nelle strutture del Dipartimento è stata realizzata un'aula per le attività GEP (Gender Equality Plan), programma di Ateneo svolto a cura e sotto la guida di personale docente del Dipartimento (con il coordinamento della Professoressa Foddai), con buon interesse e partecipazione del corpo studentesco dei corsi di laurea del Dipartimento. È stata inoltre finanziata un'aula per la simulazione processuale, che sarà verosimilmente disponibile per l'a.a. 2025/2026.

Inoltre, la già menzionata Biblioteca Pigliaru, formalmente autonoma rispetto al Dipartimento, ma essenziale per la formazione degli studenti e la ricerca (ed in cui sono confluiti anche i fondi della storica biblioteca di Dipartimento "Girolamo Olives"), ha visto finalmente migliorata la sua funzionalità rispetto ai compiti istituzionali, e raggiunto nel 2024 livelli di sufficiente adeguatezza², con tendenza ad un auspicabile miglioramento, anche in funzione delle acquisizioni derivanti da progetti di ricerca facenti capo a studiosi del Dipartimento e di uno specifico finanziamento regionale per l'incremento delle collezioni, ed in particolare delle risorse digitali.

3. Avvicendamenti in ruoli di coordinamento

Va registrato nel 2024 l'avvicendamento nel coordinamento del Corso di dottorato di ricerca in Scienze giuridiche che fa capo alla struttura, del Professor Omar CHESSA, ordinario nel medesimo Dipartimento, che è succeduto alla Prof. Giuliana Giuseppina Carboni, ordinario presso il DISEA. Nello stesso anno 2024, le professoressse Maria Antonietta Foddai, Maria Luisa Serra e Luciana Goisis hanno assunto la presidenza rispettivamente dei corsi di laurea in Giurisprudenza magistrale, in Scienze dei servizi giuridici ed in Scienze strategiche.

4. La ricerca

Il Dipartimento, con i suoi ricercatori, *oltre che a linee di ricerca operate sulla base di accordi di collaborazione con specifici attori economici, sociali e culturali*, partecipa ai più importanti progetti di finanziamento della ricerca, soprattutto a livello regionale (L.R. 7/2007 e progetti supportati dalla

² Cfr. Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione, p. 53.

Fondazione di Sardegna). Con accordi nazionali e internazionali, con attori pubblici e privati, vengono sviluppate nuove e interessanti linee di ricerca.

Vari ricercatori del Dipartimento partecipano attivamente al progetto e.INS - Ecosystem of Innovation for Next generation Sardinia, presso il Dipartimento è insediato lo Spoke 04 sul credito e la massa critica di Sassari dello Spoke 08 sulla mobilità.

Nel complesso, la partecipazione dei ricercatori del Dipartimento a programmi di ricerca finanziati appare soddisfacente.

Si trascrivono di seguito i principali progetti di ricerca attivi presso il Dipartimento al 2024:

NOME PROGETTO	TITOLARE PROGETTO
EINS04GIURISPRUDENZA (Spoke4)	Prof. Alessio Diego Scano
EINS08GIURISPRUDENZA (Spoke08)	Prof. Michele Comenale Pinto
PRIN2020COMENALE	Prof. Michele Comenale Pinto
PRIN2022CALARESU	Prof. Marco Calaresu
PRIN2022 MURA	Prof. Salvatore Mura
PRIN2022SODDU	Prof. Francesco Soddu
PRIN2022TEBALDI	Prof. Mauro Tebaldi
DM737CHESSA	Prof. Omar Chessa
DM737-SSCA-CECCHETTI	Prof. Marcello Cecchetti
DM737-SSCA-DEMURO	Prof. Giampaolo Demuro

DM737-SSCA-MOTRONI	Prof. Raimondo Motroni
FDS1821DEMURO	Prof. Giampaolo Demuro
FDS1821SAU	Prof.ssa Raffaella SAU
FDS1821UDA	Prof. Giovanni Maria Uda
FDS2223NONNE	Prof. Luigi Nonne
FDS2223SAU	Prof.ssa Raffaella Sau

5. La collana del Dipartimento

Al Dipartimento fa capo una collana pubblicata sotto i suoi auspici e sotto la responsabilità scientifica dei suoi professori ordinari, in cui, a partire dal 2024 sono apparsi, a seguito di esito favorevole della procedura di *double blind peer review*, tre dei ventisette volumi fino a questo momento pubblicati: 25) AA. VV., *Seminari sulle autonomie territoriali*, a cura di A. Alberti e S. Pajno, 2024, ISBN: 978-88-243-2844-9; 26) P. SECHI, *Vittime di reato e processo penale*, 2024, ISBN: 978-88-243-2881-4; 27) L. GOISIS, *Giustizia penale internazionale e violenza di genere*, 2025, ISBN:978-88-243-2895-1.

6. Altra attività editoriale

Presso il Dipartimento hanno sede le redazioni di Diritto e Storia, di Archivio Giuridico Sassarese e una delle redazioni della Rivista del Diritto della Navigazione (Classe A – ANVUR).

Sono significative le cariche rivestite da studiosi del Dipartimento nei comitati di direzione o nei comitati scientifici di riviste nazionali e internazionali. A titolo esemplificativo si possono menzionare la Rivista di Diritto della Navigazione (Classe A – ANVUR), Diritto dei trasporti (Classe A – ANVUR), la Revista de Derecho del Transporte (Classe A – ANVUR), la rivista Familia; Anuario de Mediación de l'Universidad Complutense de Madrid; L'Ircocervo - Rivista di metodologia giuridica e teoria generale del diritto; Diritto@Storia; Rivista di Diritto dell'Economia, dei Trasporti e dell'Ambiente (Classe A – ANVUR).

7. La produzione scientifica

Nonostante Covid e fase di assestamento post-Covid, con le relative implicazioni sull'accessibilità ai materiali bibliografici, i ricercatori del Dipartimento hanno avuto nella stragrande maggioranza una

produzione scientifica adeguata, come dimostrano gli esiti della campagna dipartimentale di alimentazione della VQR 2020/2023:

Prodotti da conferire	Docenti	Docenti che hanno inserito pubblicazioni	Pubblicazioni selezionate	Pubblicazioni selezionate (conteggiando le pubblicazioni "vale doppio")
147	59	58	139	146

Un'indagine condotta su dottorandi e dottori di ricerca, dal 36° al 38° ciclo del Corso di dottorato di ricerca in Scienze giuridiche facente capo al Dipartimento ha evidenziato che quasi tutti hanno un livello di produzione scientifica adeguato alle aspettative.

8. La rete internazionale

Il Dipartimento partecipa a ELPIS (European Law Practice Integrated Studies) e alla Red QUEMYC latino-ispano-americana. Vari docenti sono coinvolti in associazioni scientifiche internazionali, in alcuni casi rivestendo anche cariche nei consigli direttivi, come avviene per ALADA - Asociación Latino Americana de Derecho Aeronáutico y Espacial e International Commission for the History of Representative and Parliamentary Institutions. Fra le associazioni scientifiche ed istituzioni culturali di cui fanno parte docenti del Dipartimento si ricordano altresì: AIDIM (associazione italiana di diritto marittimo, federata al Comité maritime international); ASSLA-Associazione di Studi Sociali Latino Americani; Associazione balcanica di diritto romano e della tradizione romanistica", con sede a Sofia; CEISAL-Consejo Europeo de Investigaciones Sociales de America Latina; Instituto Uruguayo de derecho Aeronáutico del Espacio y Aviación; ISPROM-Istituto di Studi e Programmi per il Mediterraneo; Società Italiana di filosofia del diritto; Associazione tedesca degli studiosi del diritto processuale civile internazionale (Wissenschaftliche Vereinigung für Internationales Verfahrensrecht e.v.)..

9. La terza missione

Il Dipartimento riconosce che la terza missione è un'attività fondamentale, complementare alla didattica e alla ricerca. Attraverso la terza missione il Dipartimento si apre ancor più al confronto con la società e assume un ruolo attivo nella costruzione di benefici condivisi per la collettività. In quest'ottica, la terza missione non rappresenta un insieme di attività accessorie, ma un ambito strategico in cui il sapere scientifico-accademico si traduce in impatto culturale, sociale ed economico, contribuendo al benessere collettivo e allo sviluppo del territorio.

Il Dipartimento interpreta con crescente impegno l'attività di terza missione. Nel quadro degli obiettivi strategici delineati dall'Ateneo per la terza missione, il Dipartimento mostra una marcata vocazione al *public engagement*. Il numero significativo di iniziative pubbliche promosse o sostenute dal Dipartimento, la presenza attiva e qualificata dei suoi docenti in eventi culturali, divulgativi, convegni, conferenze aperte al pubblico, presentazioni di libri costituiscono la manifestazione tangibile di un'attenzione particolare verso la dimensione pubblica della ricerca giuridica, filosofica, storica, politologica ed economica. Non si tratta di attività collaterali o episodiche, ma di un vero e proprio investimento, che ancora merita di essere meglio programmato con coerenza e visione strategica.

Nel corso dell'ultimo biennio, si è consolidata nei docenti del Dipartimento una sempre maggiore consapevolezza che il pieno raggiungimento della propria missione di didattica e di ricerca non possa prescindere da un concreto impatto sociale. Le schede raccolte attraverso il database attestano questa consapevolezza: erano 5 nel 2022, sono diventate 104 nel 2023 e sono 103 nel 2024³. In stretta coerenza con gli obiettivi delineati nel Piano Strategico di Ateneo (2023-2025), il Dipartimento si è dotato di una specifica commissione di Terza missione/impatto sociale.

10. L'attività didattica e il rapporto con gli studenti.

Come è ovvio, la principale direzione delle politiche di implementazione della qualità è rivolta agli studenti, con il fine di favorire il più possibile, oltre che l'apprendimento delle materie funzionali al conseguimento del titolo di studi, anche la loro partecipazione alla vita del Dipartimento, anche attraverso le loro associazioni studentesche. Il Dipartimento guarda con favore alle iniziative culturali e sociali promosse da queste ultime.

Si segnala l'esito favorevole dimostrato dalle attività di tutoraggio svolte direttamente dai docenti, che affiancano le altre soluzioni messe a disposizione dall'Ateneo, pure queste con esiti nel complesso favorevoli. Va anche ricordata la partecipazione al Progetto Pot9 una rete di 32 atenei che lavora ad un progetto di orientamento in ingresso e in itinere per le lauree triennali in Scienze politiche, anche valorizzando il ruolo degli studenti senior come tutor.

Il Dipartimento promuove la chiarezza e la pubblicità dei programmi di studio.

Si segnala la progettazione, a partire dall'a.a. 2025/2026 di laboratori, volti ad affiancare la tradizionale attività didattica *ex cathedra* per avvicinare gli studenti alla realtà pratica dei mondi lavorativi di cui ambiscono a diventare parte, favorendone così l'effettivo inserimento.

In sintesi, la visione strategica e la missione istituzionale da perseguire mediante la realizzazione di obiettivi e azioni di medio e lungo termine.

Questi obiettivi devono innanzitutto tenere conto di quanto considerato e pianificato nel Piano strategico di Ateneo, al fine di allineare le strategie dipartimentali con quelle dell'Ateneo. In tale prospettiva, è di fondamentale rilievo prendere le mosse dall'analisi SWOT presentata nel piano strategico di Ateneo per poi declinarla in ragione delle peculiarità del Dipartimento di Giurisprudenza. Non meno importante è anche tenere nella giusta considerazione l'analisi delle informazioni raccolte mediante la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata e sulla organizzazione dei corsi. Da questa, in estrema sintesi, è emerso un quadro decisamente positivo, in quanto la percentuale di unità didattiche con valutazione media insufficiente è solo pari al 2,2%, e quelle con valutazione media tra 6 e 7 sono il 7,1%. Inoltre, l'intero profilo dipartimentale rimane sensibilmente superiore a quello rilevato a livello aggregato di Ateneo. Superiore alla media di Ateneo è anche la valutazione sull'adeguatezza delle aule per le lezioni e degli spazi per lo studio individuale. La nota negativa riguarda invece il quadro generale, in quanto si registra il peggioramento rispetto alla valutazione media dell'anno precedente.

L'analisi combinata del Piano strategico di Ateneo e della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica porta alla seguente analisi SWAT:

Punti di forza e di debolezza Giuriss DIDATTICA

³ Il dato del 2022 e del 2023 è ricavato dall'Allegato 3.2, elaborato dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. *Relazione Terza missione/impatto sociale*, pp. 8-9, (<https://www.uniss.it/it/ateneo/organi-di-governo-di-controllo-e-consultivi/nucleo-di-valutazione/relazioni-annuali>). Il dato del 2024 è il frutto di un monitoraggio interno della Commissione Terza missione del Dipartimento.

Punti di forza

- Adeguatezza delle aule per le lezioni e degli spazi per lo studio individuale
- Elevato livello di soddisfazione degli studenti
- Attività di tutoraggio
- Elevato tasso di internazionalizzazione delle carriere degli studenti

Punti di debolezza

- Bassa percentuali di studenti del primo anno che conseguono un numero adeguato di CFU
- Mancanza di insegnamenti in ambito economico spesso fondamentali in molti concorsi e comunque richiesti dal mercato del lavoro
- Significativo numero di studenti appartenenti al progetto PA 110LODE che non conseguono neanche un CFU
- Difficoltà a conciliare lo studio individuale con la frequenza delle lezioni

Opportunità

- Rafforzamento delle partnership con il territorio
- Integrazione tra istituzione accademica e realtà locali

Minacce

- Calo demografico

Tutto ciò induce a individuare i seguenti obiettivi strategici e le collegate azioni strategiche e attività della didattica. Lo sforzo che il Dipartimento dovrà fare per risolvere le criticità rilevate non dovrà comunque portare a distogliere l'attenzione e le energie da quegli ambiti nei quali si sono registrati ottimi risultati; ambiti nei quali, quindi, la strategia del Dipartimento, in uno con una attività volta al miglioramento continuo, dovrà innanzitutto consistere nel replicare le azioni finora svolte.

obiettivi strategici

Innovazione dell'attività didattica

azioni strategiche

Innovazione nelle modalità di erogazione della didattica

attività della didattica

- implementazione delle attività didattiche on-line
- organizzazione per moduli e non più per semestri, così da consentire una più efficace organizzazione delle attività di studio individuale
- Promozione della conoscenza e dello sviluppo delle competenze

11. Orientamento universitario e coordinamento con le attività di Terza Missione e di ricerca.

Il Dipartimento ha deliberato l'attivazione del Comitato di consultazione delle Parti sociali, che contribuisca alla definizione dell'azione del Dipartimento, con particolare attenzione all'attualità dell'offerta didattica ed alla sua rispondenza alle esigenze del modo del lavoro.

Il Dipartimento ha attivato con successo i Corsi di Orientamento (finanziamenti PNRR) con le Scuole superiori della Provincia, secondo la formula che vede oltre all'approfondimento di uno specifico tema della giustizia penale internazionale e dei modelli di giustizia impiegati nella risposta ai crimini, anche attività di informazione sull'offerta didattica relativa ai corsi del Dipartimento, sui servizi offerti dall'Ateneo e sulle strutture disponibili.

Ha partecipato con successo a tutte le iniziative intraprese dall'Ateneo, quali "La notte dei ricercatori", il salone dell'orientamento che ha visto un'ampia partecipazione degli studenti interessati.

Il Dipartimento implementerà azioni di orientamento con l'obiettivo di assicurare agli studenti una scelta consapevole e informata del percorso universitario, riducendo i tassi di abbandono, promuovendo l'equilibrio di genere e offrendo sostegno mirato agli studenti con disabilità.

In particolare, il Dipartimento si propone di attuare le seguenti attività strategiche:

- **Incremento delle iscrizioni e riduzione degli abbandoni**
Saranno realizzate iniziative di orientamento in entrata con scuole superiori del territorio, attraverso attività curricolari ed extracurricolari. Sarà data attenzione prioritaria alla qualità informativa, per guidare efficacemente le scelte degli studenti.
- **Equilibrio di genere**
Verranno attuate iniziative specifiche per sensibilizzare le scuole superiori sull'importanza di una rappresentanza equilibrata dei generi in tutti i corsi universitari, anche attraverso eventi mirati e campagne informative.
- **Incremento delle attività di tutorato e incremento delle azioni di supporto alla disabilità**
Il Dipartimento incrementerà le attività di tutorato con azioni di recupero e autovalutazione delle competenze, incrementerà inoltre le azioni di supporto a favore di studentesse e studenti disabili, garantendo una maggiore inclusività dell'offerta formativa.

Le azioni specifiche previste potranno includere:

Laboratori formativi e Laboratori di tesi, tirocinio e ricerca per studenti universitari in itinere e in uscita. Tali laboratori verranno formalizzati e riconosciuti all'interno dell'offerta formativa del Dipartimento, anche attraverso il conferimento di CFU e attestati, diventando parte integrante della strategia di orientamento universitario, valorizzazione del merito, e rafforzamento della connessione fra didattica, ricerca e territorio.

- **Tutorato e consulenza specialistica.** Il Dipartimento intende rafforzare le attività di tutorato e consulenza specialistica, in coerenza con le finalità dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) e in continuità con l'esperienza maturata nell'ambito del progetto POT9. Tale progettualità ha rappresentato una buona pratica di riferimento, dimostrando come un tutorato ben strutturato – centrato sul coordinamento, la formazione e la strumentazione adeguata – possa incidere significativamente sulla riduzione del tasso di abbandono e sul miglioramento del rendimento accademico degli studenti. Il Dipartimento ha allo studio l'ampliamento ed il potenziamento dei servizi di tutorato, con particolare attenzione al passaggio critico tra il primo e il secondo anno di corso, momento spesso segnato da difficoltà di adattamento, perdita di motivazione o carico didattico non equilibrato. Si prevedono

attività di supporto offerte da tutor appositamente formati – selezionati tra studenti magistrali, dottorandi o assegnisti – e adeguatamente coordinati da docenti responsabili per ciascun corso di laurea. Le attività si svolgeranno prevalentemente in presenza, ma saranno integrate da sessioni a distanza per garantire maggiore accessibilità e continuità. I tutor potranno svolgere inoltre funzioni di monitoraggio informale dell’andamento didattico, che consentano di individuare tempestivamente eventuali situazioni potenzialmente generatrici di disagio o dispersione

- **Percorsi di orientamento alla professione e dialogo con gli stakeholder.** Il Dipartimento di Giurisprudenza intende istituire in modo strutturato e continuativo corsi, laboratori e seminari di orientamento alla professione, rivolti sia agli studenti dell’ultimo anno delle scuole secondarie superiori sia agli studenti dell’ultimo anno dei corsi di laurea triennale e magistrale. Queste attività mirano fra l’altro a fornire una visione concreta e aggiornata delle opportunità professionali offerte da una formazione giuridica, andando oltre le tradizionali professioni forensi per includere ambiti emergenti e multidisciplinari. In particolare, saranno coinvolti, utilizzando i nuovi strumenti normativi in preparazione dal legislatore nazionale, rappresentanti di enti pubblici (come amministrazioni locali, forze armate, forze di polizia, magistratura amministrativa e contabile, scuole di formazione nazionale come la Scuola Nazionale dell’Amministrazione), organizzazioni del Terzo Settore, ONG, associazioni professionali, imprese sociali, enti religiosi, fondazioni e imprese private. Questa rete di stakeholder contribuirà a delineare i profili professionali richiesti nei diversi settori, offrendo testimonianze dirette, workshop tematici e simulazioni pratiche.

12. Accordi Erasmus

Il Dipartimento attua una politica volta a favorire la presenza di studenti internazionali ed in particolare studenti Erasmus ed ha allo studio la possibilità di riprendere, a tal fine, l’esperienza (già seguita in passato, nel periodo ante-Covid, con risultati mediamente positivi) delle lezioni tenute integralmente o parzialmente anche in lingua inglese. Il Dipartimento ha un’ampia rete di accordi Erasmus, che vengono evidenziati come di seguito:

Elenco Accordi Erasmus Plus 2021-27

(aggiornamento giugno 2025)

Stato EU	Università Ospitante (Name of the institution)	Codice Area (Subject area code) ISCED	Area Disciplinare (Subject area name)
Austria	Universität Salzburg	421	Giurisprudenza
Belgio	Université de Liège	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Cipro	University of Nicosia	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Croazia	University of Rijeka	421	Giurisprudenza
Croazia	University of Zagreb	421	Giurisprudenza

Francia	Université de Corse "Pascal Paoli"	421	Giurisprudenza
Francia	Grenoble Institute of Political Sciences	312	Scienze Politiche
Francia	Université de Montpellier	312	Scienze Politiche
Francia	Université de Nantes	421	Giurisprudenza
Francia	Université de Nantes	421	Giurisprudenza
Francia	UPEC - Université Paris-Est - Val de Marne	312	Scienze Politiche
Francia	Université Gustave Eiffel (ex Paris Est- Marne La Vallée)	312	Scienze Politiche
Francia	Université de Poitiers	421	Giurisprudenza
Francia	Université de Rouen	421	Giurisprudenza
Francia	Université Toulouse Capitole	421	Giurisprudenza
Germania	Universität Bielefeld	312	Scienze Politiche
Germania	Universität Bremen	421	Giurisprudenza
Germania	Technische Universität Dresden	421	Giurisprudenza
Germania	Martin- Luther- Universität Halle- Wittenberg	421	Giurisprudenza
Germania	Leibniz Universität Hannover	421	Giurisprudenza
Germania	Universität Leipzig	312	Scienze Politiche
Germania	Eberhard Karls University of Tübingen	421	Giurisprudenza
Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences	312	Scienze Politiche
Kosovo	Universum Kollege, Pristina	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Lituania	Vilniaus Universitetas	421	Giurisprudenza
Macedonia	Mother Teresa University of Skopje	312	Scienze Politiche
Malta	University of Malta	421	Giurisprudenza

Paesi Bassi	HU Univerity of Applied Sciences Utrecht	421	Giurisprudenza
Polonia	KAZIMIERZ WIELKI UNIVERSITY	421	Giurisprudenza
Polonia	University of Silesia in Katowice	421	Giurisprudenza
Polonia	Uniwersytet Jagiellonski Krakow	312	Scienze Politiche
Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelsky, J.Pawla II	421	Giurisprudenza
Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztunie	421	Giurisprudenza
Polonia	University of Warsaw	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw	421	Giurisprudenza
Polonia	University of Economics and Human Science in Warsaw	312	Scienze Politiche
Polonia	University of Economics and Human Science in Warsaw	421	Giurisprudenza
Polonia	Wyższa Szkoła Prawa - University of law	421/86	Giurisprudenza
Portogallo	Universidade dos Açores	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Portogallo	Universidade do Minho	421	Giurisprudenza
Portogallo	Universidade de Coimbra	421	Giurisprudenza
Portogallo	Instituto Politécnico De Leiria	421	Giurisprudenza
Portogallo	Instituto Universitário de Lisboa (ISCTE_IUL)	312	Scienze Politiche
Portogallo	Universidade Europeia	421	Giurisprudenza
Portogallo	Universidade de Lisboa	421	Giurisprudenza
Portogallo	Universidade Lusófona de Humanidades e Tecnologias	312	Scienze Politiche
Portogallo	Universidade “Fernando Pessoa” Porto	312	Scienze Politiche

Portogallo	Instituto Politécnico de Tomar	312	Scienze Politiche
Romania	Transilvania University of Brasov	421	Giurisprudenza
Romania	Universitatea din Bucuresti	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Romania	Ovidius University of Constanta	421	Giurisprudenza
Romania	Universitatea din Oradea	421	Giurisprudenza
Slovenia	University of Maribor	312	Scienze Politiche
Slovenia	New University	421	Giurisprudenza
Spagna	Universida de Alcalà	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad Catolica de Avila	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad del Pais Vasco	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad de Burgos	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Spagna	Universitat Jaume I	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad de Castilla La Mancha (Toledo Campus)	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Spagna	Universidad de Cordoba	421	Giurisprudenza
Spagna	Universitat de Girona	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad de Granada	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Spagna	Universidad de Huelva	421	Giurisprudenza
Spagna	Universida de Jaen	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidade de Coruña	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad de León	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad Complutense de Madrid	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad Autonoma de Madrid	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Spagna	Universidad de Malaga	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad de Oviedo	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad de Salamanca	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche

Spagna	Universidad de Cantabria	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidade de Santiago de Compostela	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad de Sevilla	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad Pablo de Olavide (Sevilla)	421	Giurisprudenza
Spagna	Universitat Rovira i Virgili	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad de la Laguna	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Spagna	Universitat de Valencia	312	Scienze Politiche
Spagna	Universidad Europea de Valencia	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Spagna	Universidad de Valladolid (Campus Palencia)	312	Scienze Politiche
Spagna	Universidad de Valladolid	421	Giurisprudenza
Spagna	Universidad de Zaragoza	421	Giurisprudenza
Turchia	Cukurova Universitesi	421	Giurisprudenza
Turchia	Adiyaman University	312	Scienze Politiche
Turchia	Dicle University	421; 312	Giurisprudenza; Scienze Politiche
Turchia	Hasan Kalyoncu University	312	Scienze Politiche
Turchia	Istanbul Medeniyet University - Faculty of Law	421	Giurisprudenza
Turchia	Beykoz University	312	Scienze Politiche
Turchia	Izmir Katip Celebi University	421	Giurisprudenza
Turchia	Meliksah University	421	Giurisprudenza
Turchia	University of Yalova	312	Scienze Politiche
Ungheria	Eotvos Lorand University (ELTE)	421	Giurisprudenza
Ungheria	University of Debrecen	421	Giurisprudenza

13. Erasmus italiano

Il Dipartimento, seguendo l'impulso dell'Ateneo, ha avviato una serie di contatti con università italiane per l'iniziativa «Erasmus Italiano», in attesa di poter consentire ai propri studenti di avvalersi anche di tale opportunità.

14. Il personale T.A.

Per quanto concerne il personale TA, in generale continua a doversi evidenziare il suo sottodimensionamento in relazione alle esigenze del Dipartimento, fra l'altro con la totale carenza di tecnici informatici, nonostante il forte coinvolgimento nell'attività di didattica a distanza, fra l'altro con il progetto 110 e lode. È in corso la valutazione dei risultati del "lavoro agile", la cui opportunità è stata mantenuta dall'Ateneo anche dopo la cessazione dell'emergenza Covid.

Si sta anche considerando l'individuazione degli obiettivi per il personale TA, anche per offrire parametri trasparenti per la misurazione delle *performance*, così come del grado di soddisfazione dell'utenza.

15. Le strutture

La situazione delle aule, a seguito della cessione di spazi alla biblioteca Pigliaru e, tenendo conto dei lavori in corso, è (salvo spazi ulteriori da acquisire, ancora non messi a disposizione del Dipartimento) quella che segue:

a) Aule disponibili ad oggi

AULA	CAPICENZA
AULA A	45 POSTI
AULA B	18 POSTI
AULA ANTONIO CICU	70 POSTI
AULA FRANCESCO COSSIGA	160 POSTI
AULA GIACOMO DELITALA	130 POSTI
AULA EX DANIMARCA	15 POSTI
AULA SERGIO FOIS	54 POSTI
AULA H	25 POSTI
AULA LORENZO MOSSA	147 POSTI
AULA SALVATORE SATTA	140 POSTI
AULA ANTONIO SEGNI	250 POSTI
AULA SEMINARI	15 POSTI
AULA VIRGILIO MURA	58 POSTI
AULA SALVATORE PIRAS	48 POSTI
AULA RIUNIONI	15 POSTI
AULA INFORMATICA (GESTIONE CLA)	22 POSTI

b) Aule momentaneamente non disponibili per lavori in corso

AULA F-G (futura aula informatica)	50 POSTI (DOPO I LAVORI SARANNO CIRCA 30)
AULA GINEVRA ZANETTI	30 POSTI

16. Le attrezzature informatiche e la rete Internet

Il livello di attrezzature informatiche è, nel complesso buono, ma, probabilmente non del tutto adatto ad un'utilizzazione diffusa da parte dei docenti (non tutti sufficientemente alfabetizzati informatici) per la teledidattica, soprattutto in considerazione della carenza di un servizio costante di assistenza. Qualche problema ulteriore è dato dalla rete Internet, non sempre sufficiente, che può creare qualche problema, sia pure marginale, di funzionalità, rispetto alle iniziative in corso e a quelle programmate, che comprendono anche attività di teledidattica. Si auspica un potenziamento degli accessi Eduroam, nella prospettiva dell'incremento delle relazioni internazionali.

17. La comunicazione

Un'adeguata pubblicizzazione delle attività di ricerca, didattica, terza missione e di orientamento del Dipartimento, anche tramite i principali social network, appare indispensabile per implementare il livello di trasparenza e informazione per quanto concerne tali attività e, conseguentemente, contribuire a rendere ancora più attrattivo il Dipartimento nel suo complesso.

A ciò aggiungasi l'esigenza di una particolare cura, razionalizzazione e, ove occorrente, potenziamento del sito istituzionale e delle pagine/canali *social* del Dipartimento, che, come è ben noto, costituiscono probabilmente il principale canale informativo di giovani e adolescenti (e dunque delle potenziali matricole).

Inoltre, considerata anche la prospettiva dell'internazionalizzazione, appare necessario garantire che le informazioni accessibili tramite il sito istituzionale e i social network siano fornite, oltre che in italiano, anche in inglese.

Posto quanto sopra, un'ulteriore iniziativa volta a migliorare – sul piano quantitativo e qualitativo – le attività di comunicazione potrebbe essere rappresentata dalla redazione, da parte dei referenti per la comunicazione nominati nel Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025, di una proposta, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, di un documento recante criteri e linee guida volti a fornire a docenti, personale T.A e studenti elementi per pubblicizzare le proprie iniziative, anche sui social network, in modo omogeneo e uniforme, in coerenza con il Manuale di comunicazione in corso di adozione a livello di Ateneo.

18. CONCLUSIONI PROGRAMMATICHE

- A) Delle sopravvenienze evidenziate (*supra*, § 2) deve necessariamente tenersi conto per ridisegnare **ed attuare** gli obiettivi **strategici**, in coerenza **con quelli definiti dall'Ateneo**, anche sfruttando adeguatamente le opportunità aperte dai nuovi spazi attrezzati, di cui il Dipartimento potrà disporre ormai nel breve periodo, e considerando peraltro le esigenze emerse nel corso dei contatti con gli *stake-holders*, in particolare nell'ambito delle procedure di valutazione e revisione dell'offerta formativa, nella prospettiva di assicurare il più ampio livello di sbocchi occupazionali possibili per ognuno dei corsi attivati;
- B) In tale revisione, occorrerà verificare l'opportunità di continuare con l'offerta formativa **per** insegnamenti non coperti con personale strutturato del Dipartimento la cui attivazione non sia indispensabile, così come di considerare l'opportunità di mantenere l'accordo di cogestione per il Corso di laurea in Scienze politiche;

- C) In generale dovrà anche farsi riferimento ai parametri sopra evidenziati, oltre a quelli delle linee di ricerca presenti nel Dipartimento, per pianificare adeguatamente il fabbisogno;
- D) Per quanto concerne il polo di Nuoro, nonostante l'esperienza positiva per quanto concerne i risultati in termini di carriere degli studenti che vi fanno capo, deve tenersi conto della necessità di ridefinire le attività di docenza, sospendendo almeno quelle in presenza, finché perdurerà la situazione di stallo nella definizione dei rapporti con la Regione autonoma della Sardegna;
- E) Si dovrà procedere all'analisi degli sbocchi occupazionali e dei risultati professionali degli studenti che hanno compiuto il loro percorso di studi, **al fine di poter studiare e garantire un'offerta di corsi di studio con sempre maggiore capacità attrattiva, in coerenza con l'obiettivo dell'ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria;**
- F) Si dovranno monitorare e prevenire gli abbandoni dei percorsi di studio, contribuendo, **anche sotto questo profilo, all'attuazione dell'obiettivo della riduzione delle disuguaglianze, attraverso l'acquisizione dei dati sui fattori che determinano le maggiori difficoltà nella prosecuzione degli studi e l'individuazione delle strategie necessarie per superarli;**
- G) Dovranno essere promossi e potenziati laboratori di approfondimento e apprendimento delle modalità operativo/professionali, che si affianchino alle tradizionali lezioni *ex cathedra*;
- H) Dovranno essere incrementate le opportunità di tirocinio;
- I) Verranno adottate le iniziative opportune per garantire e favorire l'accesso allo studio di lavoratori, **come ulteriore fattore per conseguire l'obiettivo dell'ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria;**
- J) Verranno adottate le iniziative opportune per agevolare l'accesso allo studio di studenti e studentesse con carichi familiari gravosi, in quanto fattore rilevante ai fini del conseguimento dei già evidenziati **obiettivi della riduzione delle disuguaglianze e dell'ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria;**
- K) Verrà mantenuto e potenziato il servizio di tutoraggio garantito dai docenti agli studenti;
- L) Si dovranno adottare tutte le iniziative opportune per favorire la presenza di studenti Erasmus ed internazionali in genere nei corsi del Dipartimento **e la partecipazione a programmi Erasmus e di internazionalizzazione degli studenti iscritti nei corsi di laurea del Dipartimento e dei suoi laureati, in coerenza con le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, per confermare il ruolo del Dipartimento come protagonista di una dimensione internazionale. Analogamente, si dovrà incentivare la partecipazione del personale docente e del personale t.a. ai programmi di internazionalizzazione in uscita;**
- M) **Anche utilizzando le risorse umane derivanti dai programmi di internazionalizzazione in entrata, dovrà essere offerta a tutti gli studenti la possibilità di confrontarsi con la maggior ampiezza di prospettive possibili nell'ambito degli studi coltivati nel Dipartimento, favorendo l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza del dibattito sul piano globale (con particolare attenzione alle dimensione euro-unitaria);**
- N) Si dovranno adottare le iniziative opportune per favorire la socialità fra gli studenti e le iniziative culturali delle associazioni studentesche;
- O) Verranno incrementate le azioni di assicurazione della qualità, **in coerenza ed in attuazione delle corrispondenti politiche di Ateneo;**
- P) Verranno incrementate le azioni volte ad aumentare la responsabilità e la consapevolezza sui valori dell'integrità, della trasparenza e della prevenzione della corruzione, anche con l'adozione di attività di aggiornamento rivolte *in primis* alla comunità del Dipartimento, **in coerenza ed in attuazione delle corrispondenti politiche di Ateneo;**
- Q) Verrà attuata la decisione, adottata nell'ambito della revisione organica dei Regolamenti di Dipartimento, di costituzione del Comitato di consultazione delle Parti sociali, **in coerenza con il già evidenziato obiettivo dell'ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria, per contribuire** alla definizione dell'azione del Dipartimento, con particolare attenzione

all'attualità dell'offerta didattica ed alla sua rispondenza alle esigenze del modo del lavoro, imprimendo peraltro gli opportuni profili di originalità rispetto all'offerta concorrente;

- R) In coerenza ed in attuazione delle corrispondenti politiche di Ateneo, per quanto di competenza del Dipartimento, verranno adottate tutte le iniziative necessarie per assicurare inclusione, parità di genere e fruibilità delle infrastrutture;
- S) In coerenza ed in attuazione delle corrispondenti politiche di Ateneo, per quanto di competenza del Dipartimento, verranno adottate tutte le iniziative necessarie per assicurare la sostenibilità ambientale, migliorare le prestazioni energetiche e gli impatti sul clima e sull'ambiente;
- T) Verranno adottate tutte le iniziative opportune per garantire il benessere organizzativo del personale in servizio presso il Dipartimento, in coerenza ed in attuazione delle corrispondenti politiche di Ateneo;
- U) Verrà favorito l'aggiornamento professionale del personale t.a.;
- V) Occorre peraltro valutare l'opportunità di adottare un regolamento della Struttura per le premialità a favore del personale t.a., in attesa dell'adozione di una regolamentazione a livello di Ateneo;
- W) Verranno continuate le politiche volte ad assicurare la sostenibilità economico-finanziaria, l'efficienza e l'efficacia anche attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi, in coerenza ed in attuazione delle corrispondenti politiche di Ateneo;
- X) Andrà individuato un referente per le iniziative della rete DEH-ALMA;
- Y) In coerenza ed in attuazione delle corrispondenti politiche di Ateneo, nelle aree di propria competenza, il Dipartimento promuoverà la ricerca a livello globale, con il mantenimento ed il potenziamento della propria rete internazionale, dando il proprio contributo alla competitività del Paese, anche investendo sul futuro dei giovani ricercatori;
- Z) Il Dipartimento si propone di favorire il trasferimento e lo scambio di conoscenze, valorizzando l'impatto sociale e il proprio ruolo della società. A tal fine intende programmare e di potenziare ulteriormente l'attività di Terza Missione attraverso una serie di azioni strategiche coordinate. A tal fine, anche attraverso la propria apposita Commissione, si intende:
 - a) sostenere la crescita del contesto socio-economico territoriale mediante il rafforzamento delle sinergie e delle iniziative collaborative con le istituzioni locali, gli enti pubblici e privati, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le realtà del terzo settore e gli attori dell'innovazione sociale e culturale;
 - b) incentivare l'inserimento professionale degli studenti e dei laureati attraverso la formalizzazione di accordi con le istituzioni, gli enti e le aziende operanti nel territorio e con le realtà specializzate nell'erogazione di servizi alle imprese;
 - c) promuovere il confronto culturale e l'analisi critica su questioni di particolare rilievo: la salvaguardia dei diritti fondamentali, il sostegno alle politiche di uguaglianza di genere e pari opportunità, la valorizzazione di modelli di sviluppo sostenibile, i rapporti centro-periferia, il ruolo dello Stato nell'economia, l'accesso al credito delle imprese, la valutazione delle politiche pubbliche, i problemi geopolitici, la mobilità delle persone, delle merci e dei capitali;
 - d) collaborare con le scuole e le istituzioni della formazione, al fine di promuovere percorsi di orientamento, iniziative di educazione civica e scientifica, e il trasferimento di conoscenze verso le giovani generazioni;
 - e) incentivare la partecipazione a bandi e progetti che prevedano ricadute sociali e territoriali, anche in collaborazione con altri dipartimenti e con enti esterni, pubblici e privati;

- f) favorire la partecipazione a reti regionali, nazionali ed internazionali per la valorizzazione della ricerca con diretto impatto sul contesto territoriale;
- g) promuovere le attività di orientamento in uscita, fornendo adeguate indicazioni sulle possibilità offerte dal mercato del lavoro;
- h) potenziare la visibilità delle iniziative di Terza Missione attraverso una collaborazione strutturata con il referente della comunicazione del Dipartimento;
- i) sostenere l'organizzazione di convegni, seminari, workshop, iniziative di divulgazione;
- j) consolidare il sistema di monitoraggio delle attività di Terza missione, che già per il 2023 e 2024 ha dato buoni risultati;
- k) analizzare la qualità della Terza missione al fine di intraprendere una serie di iniziative mirate al continuo miglioramento;
- l) curare, razionalizzare e potenzialmente migliorare il sito istituzionale e le pagine e i canali *social* del Dipartimento, prevedendo che le informazioni e le comunicazioni presenti sugli stessi siano forniti, oltre che in italiano, almeno in inglese. Predisporre un documento recante criteri e linee guida volti a fornire a docenti, personale T.A. e studenti elementi per pubblicizzare le proprie iniziative, anche sui *social network*, in modo omogeneo e uniforme, **in coerenza con il Manuale di comunicazione digitale dell'Ateneo.**

